

1. Record Nr.	UNISA990000103110203316
Titolo	Biotransformations in preparative organic chemistry : the use of isolated enzymes and whole cell systems in synthesis / H. G. Davies ... [et al.]
Pubbl/distr/stampa	London [etc.] : Academic Press, copyr. 1989
ISBN	0-12-206230-2
Descrizione fisica	XII, 268 p. : ill. ; 24 cm
Collana	Best synthetic methods ; 0
Disciplina	5472
Collocazione	547.2 BIO
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
2. Record Nr.	UNISA990005995860203316
Autore	GIANNI, Angelo
Titolo	1: Dalle origini alla fine del Quattrocento / Angelo Gianni, Mario Balestreri, Angelo Pasquali
Pubbl/distr/stampa	Messina ; Firenze : D'Anna, 1961
Edizione	[2. ed]
Descrizione fisica	1164 p. ; 22 cm
Altri autori (Persone)	BALESTRERI, Mario PASQUALI, ANGELO
Collocazione	XV.9.M. 31 1
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia

3. Record Nr.	UNICAMPANIAVAN0245012
Titolo	The lost art of drawing : disegni inediti di architettura dal Fondo Storico dell'Accademia di Belle Arti di Roma / [catalogo e mostra a cura di Costanza Barbieri]
Pubbl/distr/stampa	Roma, : L'Erma di Bretschneider, 2016
Descrizione fisica	166 p. : ill. ; 29 cm
Disciplina	741
Soggetti	Disegni architettonici - Sec. 19.-20. - Collezioni [della] Accademia di Belle Arti <Roma>
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Catalogo della Mostra tenuta a Roma nel 2016.
Sommario/riassunto	<p>The Lost Art of Drawing non è un semplice titolo per un articolo o una mostra d'arte. L'editoriale di Michael Graves sul New York Times è anzitutto un grido di passione, di dolore e di responsabilità insieme. Non si discute sul concetto e la rappresentazione dell'architettura, intesa come arte, mestiere e professione, bensì sul suo divorzio dal disegno: una parte essenziale di un percorso mentale e creativo che nasce da un bozzetto estemporaneo, utile a catturare un'idea, fino al progetto finito. Un esercizio che trasforma l'immaginazione in materia. La collezione dei disegni, custoditi nell'archivio storico dell'Accademia delle Belle Arti di Roma, che vengono portati a conoscenza del pubblico, ne prende le mosse e di quella voce ne è l'eco. Un risuonar felice di mani e di segni che sono il tratto delle alte scuole di formazione italiana. L'Harvard Club of Italy non solo rappresenta una prestigiosa Accademia degli Stati Uniti d'America e la comunità dei suoi laureati in Italia, ma sostiene i valori dell'eccellenza e del merito. Come quelli degli studenti di architettura di oltre cento anni fà - successivamente riconosciuti nel mondo quali grandi architetti - che sono tra coloro i quali hanno fatto tra le cose più belle, sicuramente a Roma, ma non solo. Almeno prima e fintanto che, per troppo tempo, andasse in qualche misura sfumando il senso della bellezza e del paesaggio che fanno dell'Italia il Paese ammirato che è. Dal Saggio di</p>

